

SCHEDA INFORMATIVA



AVVISO 4/2022

Formazione a sostegno della Green Transition e della Circular Economy

AMBITO DI RIFERIMENTO

Il Piano formativo presentato a valere sull' l'Avviso n. 4/2022 deve avere ad oggetto esclusivamente i seguenti ambiti:

- A. Progetti o interventi di **Trasformazione Green** che riguardano l'introduzione di nuove strategie, prodotti e/o processi o un notevole miglioramento di quelli già esistenti e che richiedono, in una o più fasi della realizzazione, la formazione del personale interessato;
- B. Progetti o interventi di **Economia Circolare** che riguardano l'introduzione di nuove strategie, prodotti e/o processi o un notevole miglioramento di quelli già esistenti, e che richiedono, in una o più fasi della realizzazione, la formazione del personale interessato.

Con riguardo all'**ambito A**), il Piano può riguardare la formazione nelle seguenti aree tematiche:

- tutela della biodiversità e dei servizi eco-sistemici (es. interventi a tutela della biodiversità sui terreni agricoli, interventi di riduzione dell'uso di pesticidi, interventi per un uso efficiente della risorsa idrica, interventi di rigenerazione del suolo, di ripristino delle foreste e delle zone umide etc.);
- perseguimento della decarbonizzazione (es. interventi a sostegno dell'efficientamento energetico dei processi industriali e degli edifici, impiego di mezzi/tecnologie a riduzione delle emissioni di CO2 etc.);
- riduzione dell'inquinamento (es. utilizzo di "clean technologies" nei processi produttivi, adozione di soluzioni "end of pipe", sviluppo di nuove soluzioni per la riduzione delle emissioni inquinanti etc.);
- digitalizzazione green (adozione di sistemi di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e idrico, adozione di soluzioni connesse alle tecnologie IoT per la digitalizzazione e la dematerializzazione dei processi gestionali).

I progetti e gli interventi di Trasformazione Green, con riguardo alle aree delineate, possono riguardare soluzioni di processo, di prodotto, organizzative e legate a software gestionali. Il Piano formativo può realizzarsi a livello aziendale o interaziendale.

Il Piano di livello interaziendale è ammissibile esclusivamente se tutte le imprese coinvolte sono direttamente interessate dal medesimo progetto/intervento di Trasformazione Green.

Con riguardo **all'ambito B**), il Piano può riguardare la formazione dei lavoratori nell'adozione/ricerca/sviluppo di soluzioni di Economia Circolare che dovranno essere riferite a diverse fasi dell'Economia Circolare, secondo un approccio che valorizzi complessivamente l'intero

ciclo di vita dei processi e/o dei prodotti in un'ottica di filiera integrata. Tali fasi, ai fini del presente Avviso, si traducono nelle seguenti aree tematiche:

- approvvigionamento di materie prime (interventi per l'impiego di materie prime provenienti da fonti sostenibili e rinnovabili, azioni volte allo sviluppo di soluzioni di simbiosi industriale etc.);
- progettazione (sviluppo di soluzioni di eco-design, sviluppo di soluzioni basate su un approccio di dematerializzazione);
- produzione (es. interventi per la riduzione del consumo di risorse nel processo produttivo, interventi per la riduzione dell'uso di sostanze chimiche nel processo produttivo, interventi per la riduzione della produzione dei rifiuti derivanti dal processo di produzione, soluzioni di "sharing economy" per la condivisione di impianti/mezzi/strumentazioni per lo svolgimento di attività connesse al processo produttivo, soluzioni volte alla de materializzazione del processo produttivo, etc.);
- distribuzione/logistica (interventi per la riduzione dei tragitti, impiego di mezzi e tecnologie per la riduzione dei consumi e la gestione efficienti dei siti dedicati alle attività logistiche, sviluppo di soluzioni nell'ambito della "reverse logistic" etc.);
- consumo/vendita (sviluppo di strategie di vendita basate su modelli "on demand", sviluppo di strategie di vendita basate su modelli "product as a service", sviluppo di programmi e servizi di coinvolgimento del consumatore relativamente all'estensione della vita o alla gestione del fine vita del prodotto venduto, etc);
- raccolta (interventi per il miglioramento delle operazioni di raccolta e deposito dei rifiuti aziendali, etc.);
- recupero/riciclo (interventi volti a favorire il recupero e il riciclo dei rifiuti aziendali, interventi volti allo sviluppo di soluzioni di simbiosi industriale etc.).

I progetti e gli interventi di Economia Circolare, con riguardo alle aree delineate, possono riguardare soluzioni di processo, di prodotto, organizzative, legate a software gestionali o a nuovi modelli di business; il Piano formativo può realizzarsi a livello aziendale o interaziendale, secondo una logica che valorizzi e privilegi interventi di filiera integrata.

DURATA DEI PIANI FORMATIVI

La durata massima del Piano formativo è di 13 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento, con l'obbligo di portare a termine tutte le attività di erogazione della formazione entro 12 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione stessa.

DESTINATARI

Sono destinatari dei Piani formativi i lavoratori dipendenti, compresi gli apprendisti, per i quali viene versato all'INPS il contributo integrativo dello 0,30% sulle retribuzioni destinato a Fondimpresa, occupati in imprese aderenti che stanno realizzando un progetto/intervento di Trasformazione Green o di Economia Circolare.

Con riferimento all'**Ambito A**, il Piano formativo che coinvolge un'unica impresa può riguardare esclusivamente un'azienda che rientra nella definizione di **PMI**; in caso di Piano interaziendale, deve essere assicurata la partecipazione, in misura almeno pari al 20% dei lavoratori posti in formazione, di lavoratori dipendenti appartenenti a PMI secondo la vigente definizione comunitaria.

Tali limiti **non si applicano ai Piani presentati a valere sull'ambito B.**

Il Piano deve sempre prevedere la partecipazione:

- **in relazione all'Ambito A, di almeno 15 dipendenti.** Se coinvolge un'unica impresa questa deve appartenere alla categoria comunitaria di PMI, se interaziendale almeno il 20% dei lavoratori deve appartenere a PMI;
- **in relazione all'Ambito B, di almeno 60 dipendenti.**

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Il Piano formativo presentato a Fondimpresa nell'ambito di cui al precedente articolo 2, deve prevedere:

- in relazione all'**Ambito A**, un finanziamento minimo di euro 50.000,00 e un finanziamento massimo di euro 150.000,00;
- in relazione all'**Ambito B**, un finanziamento minimo di euro 100.000,00 e un finanziamento massimo di euro 250.000,00;
- In relazione a Piani presentati sull'**Ambito A**, il finanziamento massimo per impresa aderente non può essere superiore ad € 50.000,00.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

L'erogazione del finanziamento avviene con le seguenti modalità:

- **un anticipo fino al 70%** dell'importo del finanziamento, da richiedere entro 120 giorni dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento;
- il **saldo** dell'importo del finanziamento concesso **entro 30 giorni dall'approvazione della rendicontazione** finale da parte di Fondimpresa.

SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare la domanda di finanziamento e realizzare il Piano formativo solo i seguenti soggetti:

- a. le imprese beneficiarie dell'attività di formazione oggetto del Piano per i propri dipendenti, già aderenti a Fondimpresa alla data di presentazione della domanda di finanziamento e già registrate sull'«Area Riservata»;
- b. gli enti già iscritti, alla data di presentazione della domanda di finanziamento nell'Elenco dei Soggetti Proponenti qualificati da Fondimpresa nel limite della classe di importo e dell'ambito territoriale di iscrizione.

RISORSE FINANZIARIE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

Le risorse finanziarie messe a disposizione da Fondimpresa a valere sul presente Avviso sono par ad **€ 20.000.000,00.**

I Piani formativi possono essere presentati a partire a partire **dalle ore 9.00 del 17 ottobre 2022** fino **alle ore 13.00 del 30 marzo 2023**, salvo esaurimento anticipato delle risorse stanziare.

Si precisa che il testo del provvedimento oggetto della presentazione non costituisce il testo ufficiale, per il quale si deve fare riferimento agli atti originali